

Danze, musica e cibo sano: l'Ungheria "colora" Expo

Pubblicato: Venerdì 23 Ottobre 2015



Spettacoli colorati e divertenti di ballerini, cantanti e trampolieri lungo tutto il Decumano hanno riempito il sito espositivo in occasione delle celebrazioni del National day dell'Ungheria, che si è svolto oggi a Expo Milano 2015.

Ad aprire la cerimonia ufficiale, il Sottosegretario della difesa italiano, Domenico Rossi, a cui ha fatto seguito il discorso di Sandor Fazekas, Ministro dello Sviluppo Rurale ungherese. Presente anche il Commissario Generale dell'Expo Milano 2015, Bruno Antonio Pasquino.

“L'Italia è il quinto partner economico per l'Ungheria – ha sottolineato Rossi – e i rapporti commerciali tra le due nazioni creano lavoro per circa 28 mila magiari. Questo Paese rappresenta una possibilità straordinaria di sviluppo della sostenibilità nel settore agricolo e lotta allo spreco alimentare. Non a caso la zona centrale del Padiglione è ispirata all'Arca di Noè, simbolo di saggezza e salvezza degli uomini. L'Ungheria inoltre svolge un ruolo primario nell'individuazione di politiche mirate alla tutela di specie animali, vegetali e conservazione di biodiversità per il benessere delle generazioni future. Una sana e corretta alimentazione è legata alla ricerca scientifica”.

A questo proposito, l'Ungheria ha comunicato che **al termine dell'Esposizione Universale il padiglione sarà rimontato a Szombathely**, la più antica città magiara, come parte integrante del Centro della Tutela Creativa del Patrimonio e dello Sviluppo dei Valori. “Il nostro padiglione è stato visitato da oltre 2 milioni di persone – ha spiegato il Ministro Fazekas – ed è particolarmente attrattivo per la sua cucina: il *kürt?skalács* è stato premiato come uno dei migliori dolci di Expo Milano 2015. Il

padiglione dell'Ungheria rappresenta la nostra terra, finalmente libera grazie alla rivoluzione del 1956. Ed è da allora che la nostra intraprendenza ci ha dato modo di iniziare a difendere e condividere i valori europei, a svolgere lavori creativi ed offrire grandi prodotti sfruttando le nostre risorse naturali, in particolare l'acqua".

“In Ungheria – ha concluso Fazekas – grazie a splendidi parchi nazionali che si estendono su oltre 25.000 ettari di terreno, possiamo facilmente sviluppare **progetti legati all'agricoltura sostenibile**, dando lavoro ad oltre 15.000 persone”.

I festeggiamenti sono poi proseguiti per tutta la giornata al padiglione ungherese con spettacoli, celebrazioni e degustazioni di prodotti tipici.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it